

Il teatro è proprio un gioco da ragazzi

Presentato il cartellone di «Giocarteatro estate». Cinque appuntamenti nel cortile di Palazzo Frizzoni Tutti i venerdì di luglio. Si inizia con «Biancaneve», poi «Peter Pan», «Kolòk», «Fate» e «Barbablu»

OGGI

Carlo Pastori tra cavoli e monelli

Carlo Pastori, il camaleonte. C'è l'attore comico, il clown cresciuto alla scuola di Bolek Polivka e dei primi allievi italiani, Carlo Rossi, Piero Leonardon, Bano Ferrari. C'è il fisarmonicista, amante della musica popolare e compositore per bambini. C'è il cabarettista, divenuto famoso qualche anno fa a «Zelig» come «sosa» di Claudio Bisio, mentre con i Martesana omaggiava i Gufi e con i Platters rendeva un tributo a Giorgio Gaber. Poi c'è un luogo in cui tutto questo converge, ed è il teatro-ragazzi: come ogni pomeriggio nel cortile di Palazzo Frizzoni, dove propone il suo «Cavoli, monelli, animali & suonatori», in scena nell'ambito de «I teatri dei bambini», promossa da Arts con Gioventù musicale e Rete Auditorium. È una produzione indipendente, come tutti gli ultimi lavori di Pastori. Ed è uno spettacolo-concerto, che raccoglie i brani per bambini scritti negli ultimi dieci anni ed editi da L'Occidente in quattro cd: «Cavoli a merenda», «Animali dalla A alla Zebra», «Monelli (canzoni per bambini terribili)» e «Buonanotte ai suonatori». Inizio ore 17, euro 3. In caso di maltempo lo spettacolo sarà all'Auditorium di piazza della Libertà. Informazioni: www.bergamoestate.it o tel. 035-211211. P. G. N.

■ Metti una sera a Palazzo Frizzoni, per bambini e famiglie. È la scommessa di «Giocarteatro estate», che per cinque venerdì a partire dal prossimo porterà nel cuore politico della città una rassegna per ragazzi. L'iniziativa affianca «I teatri dei bambini» (l'altro cartellone per famiglie, curato da Arts) con una sostanziosa novità: la programmazione serale, sempre piuttosto rara (e rischiosa) per questo genere di teatro. L'esperimento rafforza il «pacchetto Palazzo Frizzoni» confezionato da «Bergamo estate»: la sede della municipalità ospita ben tre rassegne, due di teatro-ragazzi più la rassegna comica «Eccentrici».

È un'idea che riscuote un consenso «bipartisan», come ha spiegato il sindaco Franco Tentorio alla conferenza stampa di ieri a Palazzo Frizzoni: «Questa è un'eredità della giunta precedente, che ricevo volentieri. Apprezzo molto la rassegna e l'idea di utilizzare Palazzo Frizzoni, perché aiuta ad avvicinare i cittadini alle istituzioni e a far percepire questa come la casa di tutti». Per Pandemonium Teatro e Teatro Prova, che organizzano insieme la rassegna, è un altro tassello al loro progetto: «Questa rassegna rafforza la nostra collaborazione - ha dichiarato Silvia Barbieri per Teatro Prova - ed è parte della rete del teatro-ragazzi che vogliamo tessere per la città».

Il debutto di «Giocarteatro» formato estate (la rassegna invernale è ben roduta e in crescita di presenze) avverrà venerdì, con la *Biancaneve* allestita dalla Baracca di Bologna, di e con Bruno Cappagli e Fabio Galanti. La fiaba è arcinota, ma l'allestimento prova a mescolare le carte: Cappagli e Galanti fingono che la compagnia teatrale non sia arrivata a destinazione e che tocchi a loro, due tecnici, salvare la serata. Uno spunto arguto, e autoironico.



Una scena di «Biancaneve» della Baracca di Bologna

La rassegna proseguirà con quattro altri appuntamenti, ogni venerdì fino al 31 luglio. Con la Baracca, sono altre due le compagnie ospiti: i primi (10 luglio) sono gli Eccentrici Dadarò, tra i gruppi-rivelazione delle ultime stagioni, che portano

una delle loro produzioni più fortunate, *Peter Pan*. Una storia di pochi centimetri e piume, di Fabrizio Viscconti e Rossella Rapisarda, anche attori con Simone Lombardelli. I secondi (17 luglio) sono Milo & Olivia, al secolo Milo Scotton e Olivia Ferraris, con *Kolòk*. I ter-

ribili vicini di casa: prodotti dalla Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani di Torino, i due giovani attori portano nel teatro-ragazzi un soffio di novità, legato al circo-teatro.

Due sono invece le produzioni di repertorio delle compagnie organizzatrici. «È stata una precisa scelta - ha spiegato Mario Ferrari di Pandemonium Teatro -. Intendevamo privilegiare le novità, oltre tutto ospitando realtà produttive di tutto interesse».

Teatro Prova ripresenta (24 luglio) *Fate* di Silvia Barbieri con Giusi Marchesi, Patrizia Geneletti e Vera Vavassori. Pandemonium ripropone dal canto suo un gioiello del teatro di narrazione per l'infanzia come *Barbablu* (31 luglio), di e con Albino Bignamini: tutto l'incanto e il pauroso stupore della fiaba nera di Charles Perrault.

Un'ultima nota. «Giocarteatro» avvia una collaborazione con Rai Gulp, attraverso un progetto di Oreste Castagna: il canale tematico per bambini della Rai sta preparando un programma sul teatro-ragazzi, e durante la rassegna i bambini del pubblico potranno comunicare le loro impressioni a una videocamera. Le «clip» saranno utilizzate poi nel corso del programma, atteso per il prossimo autunno.

Inizio ore 21.15, ingresso euro 5. In caso di maltempo gli spettacoli saranno al Teatro San Giorgio. Per informazioni: www.pandemoniumteatro.org, tel. 035-235029, o www.teatroprova.com, tel. 035-4243079.

Pier Giorgio Nosari

ALBINO

Stage di violino con Manara

Dopo il Festival musicale, si inaugura oggi il primo Stage di violino (che proseguirà anche domani e il giorno successivo) tenuto da Francesco Manara, attuale primo violino e spalla dell'Orchestra del Teatro alla Scala e della Filarmonica della Scala. Manara è già da qualche anno ospite fisso del Festival organizzato da Antonio Arnoldi e da un gruppo di appassionati. In programma sia il repertorio solistico da Bach a Ysaye sia quello per violino e orchestra, da Mozart a Brahms. L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione Culturale «Carlo Antonio Marino» e si avvale del patrocinio della Regione Lombardia, della Provincia di Bergamo, del Comune di Albino e della Comunità montana. I lavori del docente e dei corsisti si terranno nell'Auditorium Città di Albino. Lo stesso spazio sarà anche la sede del concerto finale, venerdì alle 21 (ingresso libero), con l'esibizione dei corsisti accompagnati al pianoforte da Gabriele Rota e Andrea Azzola. Numerose sono state le richieste di partecipazione, tanto che si sono dovute operare delle scelte. Fra i corsisti che parteciperanno allo stage ci sarà anche un ragazzo statunitense di 14 anni con un programma decisamente impegnativo.

B. Z.

«Il carro di Tespi» quest'anno propone il «Don Pasquale» diretto da Alfredo Barchi

Donizetti itinerante tra il Friuli e Zagabria



Una scena de «L'Elisir d'amore»

■ Si chiama «Il carro di Tespi» ed è un modo decisamente inconsueto di portare l'opera lirica di qualità nelle piazze. Si tratta di un palcoscenico mobile di grandi dimensioni (circa venti metri per quindici) con quattro torri per luci e fonica, due tir e due furgoni per trasportare le attrezzature e le scenografie e due pulman destinati a coro, cantanti e comparse. In tutto centoventi persone, tra cui un'ottantina di orchestrali e trenta coristi, oltre a cinque solisti e uno staff organizzativo di trenta persone.

Quest'anno «Il carro di Tespi», ossia «L'opera lirica italiana itinerante en plein air», ha scelto di predisporre l'allestimento di *Don Pasquale* di Gaetano Donizetti: nella stessa veste all'aperto e itinerante l'autore bergamasco aveva già riscosso successo due anni fa, nel 2007, con un altro titolo di grande richiamo, *L'Elisir d'amore*.

Il carro effettuerà una tournée tra città del Friuli, Udine, Pordenone, Latisana, Magagna (Ud) e anche Zagabria. Nella capitale croata il capoluogo

lavoro donizettiano verrà presentato il 7 luglio, e la manifestazione è stata realizzata anche grazie all'interessamento e alla collaborazione dell'Istituto italiano di cultura di Zagabria. Pare che nell'Est dell'Europa il bergamasco Gaetano Donizetti sia uno degli autori più popolari tra quelli italiani.

«Il carro di Tespi» è un progetto realizzato dalla associazione Società Filarmonica di Udine, a capo dell'orchestra omonima: col «Carro di Tespi», viaggio tra le più belle piazze friulane, ha mediamente permesso a un pubblico di vaste dimensioni (circa 20 mila persone ogni anno) di avvicinarsi a prezzi accessibili al grande repertorio lirico italiano.

La direzione del *Don Pasquale* è affidata ad Alfredo Barchi, mentre firma la regia l'attuale direttore artistico del Teatro Donizetti Francesco Bellotto, che anche nelle stagioni liriche del teatro cittadino ha firmato diversi spettacoli, per lo più donizettiani.

B. Z.

Già due anni fa l'iniziativa era stata dedicata a un'opera del compositore bergamasco: «L'Elisir d'amore»

il disco di musica classica

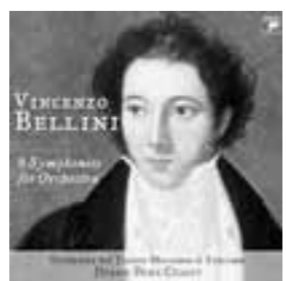


VINCENZO BELLINI
8 SINFONIE
PER ORCHESTRA
ORCHESTRA
DEL TEATRO MASSIMO
DI PALERMO
DIEGO DINI CIACCI,
direttore
SONY

Nel repertorio dei maggiori compositori del melodramma italiano non mancano pagine di musica sinfonica, cameristica e sacra; si tratta, nella maggioranza dei casi, di pagine giovanili composte durante gli anni di studio. Anche lo studente Vincenzo Bellini dovette confrontarsi con una prassi già consolidata da tempo: le pagine sinfoniche erano ritenute un'ottima palestra per acquisire la dovuta proprietà nella forma, nell'armonia e nella strumentazione. Le sette sinfonie «napoletane» - la prima breve sinfonia composta a Catania fa caso a sé - pongono in luce un percorso formativo ricco e ben calibrato. Il primo modello formale di riferimento fu ovviamente quello rossiniano: Bellini saggia a fondo le proprietà della forma

e dello stile del musicista pesarese in ben quattro delle otto sinfonie qui incise. Ma questo Bellini «di formazione» attinge tanto a Rossini quanto al modello contrappuntistico della scuola napoletana, a quello leggero e spiritoso della sinfonia operistica di Cimarosa ed a quello viennese, il classico per eccellenza, ancora ben coltivato ai fini didattici nei conservatori. È evidente infatti l'influenza dei suoi maggiori insegnanti: Domenico Tritto, che fu eccellente contrappuntista e soprattutto Nicola Zingarelli, insigne operista napoletano oltre che uno dei più prolifici sinfonisti italiani dell'epoca. La scrittura musicale di Zingarelli, contraddistinta da felicità inventiva e da ricercatezza timbrica, venne ben assimilata dal giovane

catanese. Scuola dunque, ma anche ricerca di forme e soluzioni personali. Nella VI Sinfonia, ad esempio, Bellini si cimentò con una struttura alternativa al modello rossiniano. L'«Allegro moderato» è una pagina ambiziosa e distante dai canoni dello stile teatrale: in essa si coglie l'impegno del giovane alla prova con elementi linguistici classici, che riaffiorano poi nel suo stile più maturo. Nella VII Sinfonia - con ampio organico conforme all'orchestra di primo '800 con trombe, tromboni e timpani - l'introduzione è concepita come un'unica arcata di grande tensione emotiva, interrotta dallo stacco dell'«Allegro», che sortisce un effetto di alleggerimento. Il tema è congegnato con abilità e ricorda da vicino lo stile sinfonico di Haydn unito alla verva di uno scherzo in stile beethoveniano. L'VIII Sinfonia, recentemente venuta alla luce, è verosimilmente l'ultima delle sinfonie «accademiche» di Bellini fra quante ne sono pervenute a noi complete. Vi si conferma, nella sostanza, il modello rossiniano; tuttavia essa presenta soluzioni stilistiche più mature, come risulta evidente dalla parsimo-



Stefano Cortesi

number one
Questa sera nei giardini estivi
Ballo Liscio con l'Orchestra:
RAF BENZONI
INGRESSO 8€ UOMO 2€ DONNA
Latino Americano, Discoteca, Revival, Commerciale
In caso di pioggia si balla al coperto
MONITORING: (0375) 244444 - TEL. 360 200001 - WWW.MONITORING.IT

RADIO ALTA
100.7-101.7
Impossibile tenerla bassa!

OGGI ORE 20.40
Gente e paesi
A cura di Max Pavan

PALAZZAGO

Office Line Computer Vendita assistenza macchine ufficio Palazzago tel. 035/553078 - 338/4970541	Due Effe Strutture S.r.l. protezioni antifurtive/tecniche automazioni Palazzago
Panificio Pasticceria Crippa Palazzago - Almenno S. Bartolomeo Ponte S. Pietro	Locauto di Locatelli Giovanni autoriparazioni via S. Sossone, 16 - Palazzago - tel. 035/540109
Open Antinfortunistica nuova sede a Madone via Papa Giovanni 23 Info@antinfortunistica.it	Carrozzeria Franco Butta vendita nuovo e usato soccorso clienti Palazzago tel. 035/551146
Asilo Nido Dolci Sogni Palazzago tel. 035/549574 dolcisogni@tiscali.it	Società ISI Casa Srl via Mezzovate Bonate Sotto
L'isola che non c'è Abbigliamento per bambini da 0 a 14 anni dal 4 luglio saldi di fine stagione tel. 035/553284	Vetreria Malvestiti box doccia arredo bagno specchi vetrate artistiche tel. 339/8628616
Lomar Srl lavorazioni costruzioni e produzioni di valvole industriali Palazzago tel. 035/550089	Agriturismo Cascina Ronchi ristorazione tipica e alloggi Palazzago - tel. 035/549574
Società Immobiliare Lombarda Srl via Carcassola, 13 - Trezzo sull'Adda	Trattoria Ca' Sabi di Carozza Stefania Palazzago
Eurocoperture Srl smaltimento coperture verniciature intumescenti Palazzago tel. 035/553216	Casa del Disegno - tutto per l'ufficio Locate di Ponte S. Pietro
Big Tlc - Crescere Comunicando Via Clara Maffei, 14/a - Bergamo	Pubblicaretta borse, sacchetti in carta Brembate Sopra
L.o.b. laboratorio Ottico Bergamasco Curno, Albino, Fontanella, Milano e Rezzato (BS)	Mondoflex reti e materassi... Mondoflex conviene sempre! Treviso - Crema
	Solivari bandiere, gonfaloni e accessori tel. 035.239680

Replica domenica alle ore 18.00

CREDITO BERGAMASCO
GRUPPO BANCO POPOLARE

BG BERGAMOTV

Anche sui canali
25 e 40 del digitale terrestre.